



CONFERENZA DEI SERVIZI

Il giorno quattordici del mese di dicembre dell'anno duemilaundici alle ore 10,30 presso gli uffici dell'Area Economico Finanziaria in prosieguo della riunione del 7 dicembre 2011 riguardo la verifica degli obiettivi del patto di stabilità 2011 e prospettico 2012 e la loro compatibilità con l'indebitamento, stato avanzamento investimenti ed opere pubbliche si sono riuniti:

dott. Raffaele Montuori – Direttore Generale e Dirigente Amministrativo
Arch. Silvano Arcamone – Dirigente dell'Area Tecnica;
Arch. Ciro Liguori – Responsabile del Settore Lavori Pubblici dell'Area Tecnica
Ten. Giuseppe Pugliese – Responsabile della Polizia Municipale;
dott. Antonio Bernasconi – Dirigente dell'Area Economico Finanziaria;
Rag. Salvatore Marino – Responsabile del 1° settore dell'Area Economico Finanziaria;

Come stabilito nella pregressa riunione del 7 dicembre 2011 il Responsabile del Settore Lavori Pubblici dell'Area Tecnica con il Dirigente della medesima Area Tecnica producono prospetto dei pagamenti ed incassi relativi alla programmazione e realizzazione degli investimenti ed opere pubbliche, che è allegato sub A al presente verbale.

Il Dirigente dell'area Economico Finanziaria nell'esaminare l'attuale quadro normativo si sofferma sulle norme introdotte dalla legge 12 novembre 2011 n.183 (Legge di stabilità 2012) riguardo il patto di stabilità interno degli Enti Locali ed il debito pubblico degli enti territoriali. Riguardo il debito pubblico degli enti territoriali da articolo di dottrina pubblicato sul quotidiano economico Italia Oggi del 9 dicembre 2011 emerge che l'interpretazione della norma *più permissiva risulti illegittima ed in contrasto con i principi ispiratori del bilancio*, per cui occorre verificare la compatibilità di nuove ipotesi indebitamento dell'Ente anche riguardo il suo onere negli anni successivi (2012- 2014 e succ.) rapportato al limite decrescente posto per tali anni. Riguardo invece alle norme sul patto di stabilità vi è una riscrittura delle stesse con elencazione delle situazioni di esclusione ed abrogazione esplicita delle disposizioni pregresse che individuano esclusioni di entrate o di uscite dai saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità interno non previste dalla nuova norma. Nell'esaminare il prospetto prodotto dall'Area tecnica, da integrare con gli impegni relativi alla procedura di liquidazione del dissesto del Comune di Ischia, aggiornati con apposita deliberazione della Giunta Comunale, con gli oneri scaturenti dall'accordo con la ICE SNEI, nonché con le risultanze della procedura ad evidenza pubblica di alienazione dei beni comunali, occorre rilevarne il rilevante volume,



la necessità di manovre compensative di non poco rilievo del saldo della parte corrente, la necessità di evitare ulteriore incremento dell'indebitamento, nonché la esigenza di provvedere al monitoraggio e verifica periodica, possibilmente mensile, del quadro prospettico dei pagamenti ed incassi relativi alla programmazione e realizzazione degli investimenti ed opere pubbliche e della sua compatibilità con il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità. A riguardo si ritiene necessario che gli impegni in conto capitale contengano la previsione della data del pagamento (bimestre ed anno) e siano consentiti solo se non determinano un ulteriore peggioramento negativo del saldo ai fini degli obiettivi del patto di stabilità.

Alla luce di quanto espresso i presenti all'unanimità convengono che sulla base del prospetto prodotto dall'Area tecnica, integrato con gli impegni relativi alla procedura di liquidazione del dissesto del Comune di Ischia, aggiornati con apposita deliberazione della Giunta Comunale, con gli oneri scaturenti dall'accordo con la ICE SNEI, nonché con le risultanze della procedura ad evidenza pubblica di alienazione dei beni comunali, è necessario nel corrente e successivo anno 2012 al fine di garantire il rispetto delle norme sul patto di stabilità ed a far ritornare l'Ente ad una situazione di cassa maggiormente equilibrata:

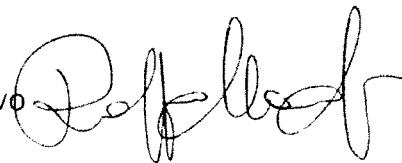
- a) programmare ed attuare manovre compensative del saldo della parte corrente di misura adeguata a garantire gli obiettivi del patto di stabilità con impegno dei responsabili di spesa a ridurre l'importo e/o procrastinare gli interventi e monitoraggio dello stato di avanzamento degli impegni sulla parte corrente a cura dell'Area Economico Finanziaria – Settore 1° con possibilità di sospensione delle determinazioni;
- b) nel prendere atto della stretta sul debito degli enti territoriali introdotta dall'art.8 della legge 183/2011 così come esplicitata nell'articolo pubblicato sul quotidiano economico Italia Oggi del 9 dicembre 2011 per cui occorre verificare la compatibilità di nuove ipotesi indebitamento dell'Ente anche riguardo il suo onere negli anni successivi (2012- 2014 e succ.) rapportato al limite decrescente posto per tali anni, non procedere ad ulteriore incremento dell'indebitamento rispetto a quanto previsto originariamente nel bilancio di previsione 2011, soprattutto se di misura tale da precludere o rendere particolarmente difficile il mantenimento nei limiti di indebitamento previsti dalla citata normativa;
- c) di provvedere al monitoraggio e verifica periodica, possibilmente mensile, del quadro prospettico dei pagamenti ed incassi relativi alla programmazione e realizzazione degli investimenti ed opere pubbliche e della sua compatibilità con il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità;
- d) di provvedere a che gli impegni in conto capitale contengano la previsione della data del pagamento (bimestre ed anno) e siano consentiti solo se non determinano un ulteriore peggioramento negativo del saldo ai fini degli obiettivi del patto di stabilità;

e) di incrementare ed accelerare la riscossione degli oneri di urbanizzazione, la riscossione dei proventi dall'alienazione del patrimonio comunale, l'accertamento e la riscossione delle entrate tributarie comunali.

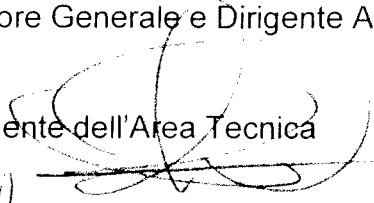
Copia del presente verbale è trasmessa al Sindaco ed al Segretario Generale per le opportune valutazioni.

Letto, firmato e sottoscritto

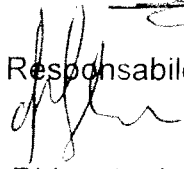
dott. Raffaele Montuori – Direttore Generale e Dirigente Amministrativo



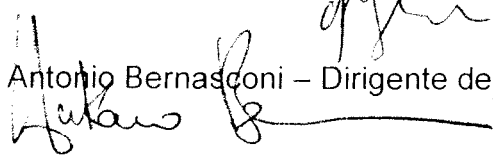
Arch. Silvano Arcamone – Dirigente dell'Area Tecnica



Ten. Giuseppe Pugliese – Responsabile Polizia Municipale



dott. Antonio Bernasconi – Dirigente dell'Area Economico Finanziaria



Rag. Salvatore Marino – Responsabile del 1° settore dell'Area Economico Finanziaria

Arch. CIRÒ Liquori - Resp. II settore U.P.P.

